



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 233

SEDUTA DEL 19 MAR. 2019

Dipartimento Politiche della Persona
Direzione Generale

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014-2020 - Asse 7 "Inclusione sociale" - Azione 9A.9.3.8- Ammissione a finanziamento dell'operazione "Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative - Hospice" - Approvazione schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, l'Azienda Sanitaria di Potenza e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo per l'attuazione dell'intervento.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DELLA PERSONA**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 19 MAR. 2019 alle ore 12,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Luca BRAIA	Componente	X	
4. Roberto CIFARELLI	Componente	X	
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 13 pagine compreso il frontespizio
e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 201902155 Missione.Programma 12.03 U42010 € 1.106.400,00
 201902156 Missione.Programma 12.04 Cap. V43015 per € 1.383.800,00
 202000153 Missione.Programma 12.04 V43015 € 2.500.000,00
☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio IL DIRIGENTE per €

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERI

VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☐ integrale senza allegati ☒ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante *"Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la *"Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale"* come successivamente modificata e integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la *"Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa"* approvata con D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, come integrata da ultimo con la D.G.R. n. 1340 dell'11/12/2017
- VISTE le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:
- la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
 - le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale ed in particolare è stato conferito la direzione dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata al dott. Antonio BERNARDO, con decorrenza dal 1 luglio 2014;
 - la D.G.R. n. 883 dell'8 luglio 2014 di modifica parziale e di rettifica di alcuni errori materiali delle DD.GG.RR. n. 694/2014 e n. 696/2014;
 - la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
 - la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
 - la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell'assetto organizzativo regionale derivante dalla predetta D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale", con la previsione in tale ultima area del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione dell'attribuzione e delle strutture del Dipartimento ridenominato Ambiente ed Energia;
 - la DGR n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio *"Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata"* già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
 - la D.G.R. n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";

VISTI

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 3 recante *"Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019-2021"*;
- la D.G.R. n. 169 del 15 marzo 2019 di *"Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2019-2021"*;

VISTI

- il D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. di riforma del Servizio Sanitario Regionale;
- la L.R. 34 del 27.03.1995 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di patrimonio e contabilità delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere;
- la L.R. 31.10.2001, n. 39 relativa al *"riordino e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale"* che all'art. 44 ha disciplinato il controllo degli atti delle Aziende Sanitarie UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere;
- la L.R. 1.7.2008 n. 12 e s.m.i. riguardante il Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale;
- la Legge Regionale n. 2 del 12.01.2017 relativa al *"riordino del servizio sanitario regionale di Basilicata"*;
- il D.P.C.M. del 29.11.2001, *"Definizione dei livelli essenziali di assistenza"* (LEA) con cui è stato recepito *"l'accordo tra Governo, Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui livelli essenziali di assistenza sanitaria ai sensi dell'art.1 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni"*;
- la Legge Regionale n. 26 del 18.08.2014 – art.24, comma 3 – snellimento delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche di edilizia sanitaria e ospedaliera;

VISTI

- la legge n.328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- il Decreto ministeriale 21 maggio 2001, n. 308 che approva il *"Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328"*;
- la L.R. n.4 del 14.02.07 *"Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale"* che assicura, all'interno della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali funzionalmente integrati con i livelli essenziali di assistenza erogati dal sistema sanitario regionale;
- la D.G.R. n. 194 del 9 Marzo 2017 – Art. 10, comma 1 lett. (i) della L.R. n° 4/2007 *"Approvazione definitiva del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n° 1872/C della IV Commissione Consiliare Permanente"*;

VISTI

- il Piano Socio-Assistenziale 2000-2002 che ha introdotto strategie attive di politica sociale ed ha avviato percorsi di inclusione sociale;
- la D.C.R. n. 317 del 24/7/2012 che ha approvato il *"Piano Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità – 2012/2015- Ammalarsi meno, curarsi meglio"*, disegnando la nuova organizzazione del SSR e definendone le macrostrutture aziendali (Distretti socio-sanitari), l'organizzazione territoriale e di ambito, la rete ospedaliera e il

rapporto ospedale territorio;

- la proposta di Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2018-2020, approvato con la DGR n.778 del 26.07.2017, che ha evidenziato i valori e gli obiettivi del sistema sanitario regionale, individuando le strategie per le singole aree del Sistema e ha definito altresì le strategie, gli indirizzi e le modalità operative per la costruzione e l'attuazione della Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale;
- le Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, approvate con la DGR n.917 del 7.07.2015, che hanno riorganizzato gli ambiti Socio-Territoriali e ridefinito il profilo delle comunità;
- l' *"Attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, DGR n.917 del 7.07.2015: Piano regionale di indirizzi"* approvato con la DGR n.241 del 16.03.2016;
- la D.G.R. n.714 del 10.07.2017 – *"Documento di ricognizione degli strumenti finanziari "Welfare Basilicata – Servizi Sociali e Programmazione 2014-2020 – Presa d'atto"*;

VISTE

le seguenti previsioni applicabili agli Obiettivi di Servizio previsti dalla programmazione unitaria 2007/2013:

- il Quadro Strategico nazionale 2007-2013 adottato con la Decisione della Commissione Europea n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 e in particolare il paragrafo III.4 relativo agli Obiettivi di Servizio ivi incluso l'Obiettivo II articolato in Servizi Infanzia e Servizi Anziani;
- la delibera CIPE n.174 del 22 dicembre 2006 che al punto 5, ha disposto l'accantonamento di una quota pari al 30% delle risorse FSC - Fondo Sviluppo e Coesione - destinate al Mezzogiorno d'Italia per il periodo 2007-2013 e per il finanziamento di incentivi da attribuire in base al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio;
- la delibera CIPE n.82 del 3 agosto 2007 che ha definito le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio, impegnando le Amministrazioni interessate a predisporre specifici Piani di Azione;
- la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, relativa all'attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 e alla programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013, che ha destinato l'importo di M€ 3,013 al Progetto Obiettivi di Servizio, rideterminato con le successive deliberazioni del CIPE n. 1/2011, 62/2011, 78/2011 e con la OPCM 3957/2011;
- la delibera CIPE n.79 del 11 luglio 2012 che ha stabilito in maniera definitiva, l'importo disponibile per il finanziamento degli Obiettivi di Servizio, operando il relativo riparto tra le regioni meridionali interessate e il Ministero dell'Istruzione;
- la DGR n.485 del 30 aprile 2014 che ha approvato la ripartizione finanziaria tra i quattro Obiettivi di Servizio di cui alla citata delibera CIPE n.79/2012, a fronte dell'aggiornamento dei relativi Piani di Azione e dell'avanzamento degli obiettivi posti attraverso interventi a ciò funzionali e concretamente realizzabili;

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE)

n. 1080/2006;

- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- VISTE
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
 - la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
 - la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
 - la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 approvato nella riunione del CIPE del 28 novembre 2018:
- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 *"PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione"*;
 - la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 *"PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige"*;
- VISTO il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015 e modificato da ultimo con D.G.R. n. 1311 del 14 dicembre 2018;
- VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5 marzo 2019 (versione 12.0);
- VISTA la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle

Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

VISTE le seguenti disposizioni regionali applicabili alle operazioni finanziate dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013:

- la DGR n. 1381 del 16 ottobre 2012 che ha approvato il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013;
- la DGR n. 643 del 10/06/2014 che ha aggiornato e approvato il Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 e del relativo Manuale delle Procedure Operative;
- la DGR n. 787 del 16/05/2015 che ha aggiornato il Manuale delle Procedure Operative del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n.1331 del 7.11.14 riguardante gli *"Indirizzi operativi per l'ammissione a finanziamento, la realizzazione e il monitoraggio degli investimenti a carattere infrastrutturali (interventi tecnologici ed edili) in ambito sanitario"*;

DATO ATTO

- che i citati Criteri di Selezione delle operazioni prevedono che le operazioni del POR FESR Basilicata 2014/2020 possono essere selezionate attraverso *procedure negoziali, manifestazioni di interesse* o mediante *evidenza pubblica*, ossia mediante *"la procedura di selezione delle operazioni confacente alla tipologia e alla natura delle operazioni che intende finanziare"*;
- che nel sotto paragrafo 2.1 del documento *"Criteri di Selezione delle operazioni"* del POR FESR Basilicata 2014/2020, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, che consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, dell'Amministrazione regionale e/o centrali, nonché di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal presente documento e i criteri di valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione;

RITENUTO opportuno richiamare le operazioni già selezionate dalla Regione Basilicata con risorse del POR FESR Basilicata 2014/2020 nell'ambito socio-sanitario che coinvolgono le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere:

- quelle selezionate con le seguenti procedure negoziali tra la Regione Basilicata e le Aziende sanitarie regionali di Potenza (di seguito ASP) e di Matera (di seguito ASM) a valere sull' Asse 7 (O.T. 9) *Inclusione sociale* del PO FESR Basilicata 2014-2020, afferenti il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari della Regione e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e servizi pubblici digitali, e nello specifico:
 - l'operazione *Centro diurno per le patologie neurodegenerative – servizio*.(Importo 1,05 Meuro – DD.GG.RR. n. 736 del 19 luglio 2017 e n. 837 del 4 agosto 2017) nell'ambito della procedura negoziata ITI Area Interna Montagna Materana a valere sull'Azione 9A.9.3.8 *"Finanziamento*

investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura" del PO FESR Basilicata 2014-2020;

- *l'operazione Emergenza urgenza-Elisoccorso in notturno nel Comprensoriale Acinello; Comune di San Mauro Forte, Comune di Oliveto Lucano, Comune di Accettura (Importo 0,085 Meuro – DD.GG.RR. n. 736 del 19 luglio 2017 e n. 837 del 4 agosto 2017) nell'ambito della procedura negoziata ITI Area Interna Montagna Materana a valere sull'Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura" del PO FESR Basilicata 2014-2020;*
- *l'operazione Centro di raccordo territoriali per la salute – Forniture (Importo 0,12 Meuro – DD.GG.RR. n. 736 del 19 luglio 2017 e n. 837 del 4 agosto 2017) nell'ambito della procedura negoziata ITI Area Interna Montagna Materana a valere sulle risorse Strategia Nazionale Aree Interne - Legge di stabilità, Settore Salute;*
- *l'operazione Ristrutturazione Poliambulatori (Importo 1,06 Meuro) Nell'ambito della procedura negoziata ITI Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento a valere sull'Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura" del PO FESR Basilicata 2014-2020;*

- *quelle selezionate in materia di Sanità digitale e di servizi alla sanitari a valere sull'Asse 2 (Agenda digitale) o sull'Asse 7 (O.T. 9) Inclusione sociale del PO FESR Basilicata 2014-2020:*

- *Il Sistema di Telemedicina per le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico in Regione Basilicata (Importo 9,025 Meuro -DGR 227 del 17 marzo 2017) a valere in quota parte sull'Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura" del PO FESR Basilicata 2014-2020;*
- *La Rete radio unitaria regionale (Importo 12,00 Meuro - D.G.R. n. 857 del 04 agosto 2017) a valere in quota parte sull'Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura" del PO FESR Basilicata 2014-2020 del PO FESR Basilicata 2014-2020;*
- *Le operazioni per la l'installazione di apparati WiFi nei comuni e anche nelle aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali con una manifestazione di interesse*

(Importo di 5,6 Meuro - D.G.R. n. 1357 del 20 dicembre 2018) a valere sull'Azione 2C.2.3.1 *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eskills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali"* del PO FESR BASILICATA 2014-2020;

- *Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)*. (Importo 6,0 Meuro - D.G.R. n. 859 del 4/8/2017) a valere sull'Azione 2C.2.2.1 *"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"* del PO FESR BASILICATA 2014-2020;
- *Il Fascicolo Sociale dell'Assistito (FSA)*. (Importo 2,5 Meuro - D.G.R. n. 856 del 4/8/2017) a valere sull'Azione 2C.2.2.1 *"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"* del PO FESR BASILICATA 2014-2020;

DATO ATTO

- che il PO FESR Basilicata 2014 – 2020 comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 *"Inclusione sociale"* (Asse prioritario 7), l'obiettivo specifico 9A.9.3 *"Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali"* in cui, tra l'altro, è riportato che *"il PO sostiene il sistema dei servizi socioassistenziali alle fasce deboli della popolazione e dei servizi di medicina territoriale attraverso: ... 3) il miglioramento dei servizi di medicina territoriale e di implementazione di nuove tecnologie di cura ed assistenza in strutture non ospedaliere"*;

- che nell'ambito dell'obiettivo specifico 9A.9.3 l'Azione 9A.9.3.8 prevede la possibilità di finanziare, in particolare, *"interventi di umanizzazione della cura medica in un approccio territoriale extra-ospedaliero (centri di cure palliative e centri di terapia del dolore, etc...)"*;

DATO ATTO altresì che la DGR n.1134 del 3 settembre 2015 che ha approvato il Piano tematico relativo all'*Obiettivo di Servizio II – Servizi di cura per gli anziani*:

- pone come obiettivi generali, il miglioramento dell'assistenza agli anziani >65 anni, privilegiandone il domicilio e rafforzando l'Assistenza Domiciliare Integrata – ADI anche per pazienti in fase critica e terminale;

- comprende tra l'altro, la linea di azione specifica per la riqualificazione e per l'innovazione degli Hospice regionali, strutture residenziali per pazienti in fase critica e con limitata aspettativa di vita;

- individua nell'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza il soggetto attuatore per la realizzazione di un nuovo padiglione Hospice sito nel Comune di Potenza;

RICHIAMATE

- la Legge n. 38/2010 *"Disposizione per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia*

del dolore";

- la DGR n.1900 del 19.12.2011 che ha delineato il modello organizzativo della *"Rete regionale delle cure palliative"*;

DATO ATTO che nell'ambito della procedura negoziata tra la Regione Basilicata, l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo e l'Azienda Sanitaria di Potenza, nel corso dell'incontro del 14 marzo 2019, i cui esiti sono conservati agli atti dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata, le Parti hanno condiviso l'esigenza di ammettere a finanziamento un nuovo padiglione Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza e stabilito tra l'altro quanto segue:

- le risorse necessarie alla realizzazione dell'operazione, pari a complessivi Euro 5.000.000,00, sono individuate come di seguito: Euro 1.106.400,00 a valere sui fondi FSC 2007-2013 di cui all'*Obiettivo di Servizio II – Servizi di cura per gli anziani* ed Euro 3.893.600,00 a valere sull'Azione 9A.9.3.8 *"Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura"* del PO FESR Basilicata 2014-2020;

- l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo fungerà da Beneficiario dell'operazione e quindi da responsabile dell'attuazione della stessa e la struttura dell'Hospice rimarrà nella proprietà dell'AOR San Carlo, già proprietaria dell'area sul quale lo stesso sarà edificato;

- la successiva gestione dell'Hospice, alla luce della pregressa e positiva esperienza maturata dall'attuale reparto ospedaliero, sarà affidata all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo;

VISTA la scheda dell'operazione *"Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative - Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza"* (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, trasmessa dal Beneficiario Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo con nota prot.n. 201900011861 del 18/03/2019 acquisita al protocollo regionale al numero 47689/12AF del 19/03/2019;

DATO ATTO che l'azione 9A.9.3.8 del POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Conformità al Piano Regionale Integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012- 2015 e alla L.R. 14 febbraio 2007 n. 4 *"Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza solidale"*;
- Coerenza con analisi della domanda di servizi a scala locale;
- Conformità dell'operazione alle tipologie di intervento previste dalla programmazione sanitaria;

DATO ATTO

- che l'operazione da ammettere a finanziamento sul FESR 2014/2020 è coerente e contribuisce al perseguimento degli obiettivi indicati nel PO FESR Basilicata 2014-2020 e, in particolare, nell'obiettivo specifico 9.3. *"Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali"*;

- che, in base alla tempistica di conclusione ed operatività dell'operazione prevista dal cronoprogramma della spesa del Beneficiario, l'intervento non comporta un completamento

successivo al 31 dicembre 2023 (data ultima di ammissibilità sul PO FESR Basilicata 2014-2020);

RITENUTO opportuno dare atto che l'operazione "*Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative - Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza*" è coerente anche con Azione 3 dell' l'Asse 7 *Inclusione sociale* del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 ;

RAVVISATA l'opportunità di concludere la procedura negoziata tra la Regione Basilicata, l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo e l'Azienda Sanitaria di Potenza mediante l'ammissione a finanziamento dell'operazione di che trattasi;

VISTO lo schema di "*Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, l'Azienda Sanitaria di Potenza e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo*" (Allegato2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, condiviso tra le Parti, che regola i rapporti tra la Regione Basilicata , l'Azienda Sanitaria di Potenza e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, oltre che i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione dell' intervento;

RITENUTO pertanto di:

- ammettere a finanziamento l'operazione "*Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative - Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza*", per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00, di cui :
 - Euro 1.106.400,00 a valere sui fondi FSC 2007-2013 di cui *all'Obiettivo di Servizio II – Servizi di cura per gli anziani*;
 - Euro 3.893.600,00 a valere sull'Azione 9A.9.3.8 "*Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura*" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- approvare lo schema di Accordo di Programma (Allegato 2) tra le Parti, con il quale si provvederà a regolare i rapporti tra le Parti per la gestione degli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento;

DATO ATTO che agli oneri per la realizzazione dell'operazione, per complessivi Euro 5.000.000,00, si farà fronte sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni e prenotazioni d'impegno:

- con riferimento ai fondi FSC 2007-2013 di cui *all'Obiettivo di Servizio II Servizi di cura per gli anziani*, Euro 1.106.400,00 sul cap. n. U42010 Missione 12 Programma 03 - annualità 2019;
- con riferimento all'Azione 9A.9.3.8 del PO FESR Basilicata 2014-2020, Euro 3.893.600,00 sul cap. n. U43015 Missione 12 Programma 04, di cui:
 - Euro 1.393.600,00 per l'anno 2019;
 - Euro 2.500.000,00 per l'anno 2020;

RAVVISATA la necessità, con riferimento all'articolo 54 dello Statuto regionale, di adottare la presente deliberazione trattandosi di atto indifferibile in quanto lo stesso contribuisce a dare

attuazione alle previsioni programmatiche del POR FESR 2014/2020, approvato dalla Commissione europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 - così come modificato con Decisione C(2018) 9114 final del 19 dicembre 2018 – e, in particolare, al perseguimento dei target di spesa previsti dal PO al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre delle successive annualità 2020, 2021 e 2023 in base alla cosiddetta Regola N+3 di cui all'articolo 136 del Regolamento UE n. 1303/2013, al fine di poter scongiurare il disimpegno automatico delle risorse; nonché al perseguimento degli obiettivi connessi agli indicatori di realizzazione e di risultato del PO;

- Su proposta del Vice-Presidente ed Assessore al ramo

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- di ammettere a finanziamento l'operazione "*Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative - Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza*" di importo pari Euro 5.000.000, 00 avente quale Beneficiario l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, di cui alla Scheda operazione allegata alla presente deliberazione (Allegato 1) di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di "*Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, l'Azienda Sanitaria di Potenza e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo*" (Allegato 2) tra la Regione Basilicata, l'Azienda Sanitaria di Potenza e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, con il quale si provvederà a regolare i rapporti tra le Parti per la gestione degli adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento;
- di demandare alla Vice Presidente la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
- di stabilire che la Direzione Generale del Dipartimento Politiche della Persona, in qualità di Responsabile dell'Azione 9A.9.3.8 del PO FESR Basilicata 2014-2020 provveda alla predisposizione degli atti di concessione del contributo, di presa d'atto della progettazione esecutiva e di approvazione dei quadri economici nonché alla liquidazione delle anticipazioni e del contributo a fronte della presentazione degli stati di avanzamento dei lavori degli interventi di cui trattasi;
- di stabilire che il Beneficiario dovrà assicurare la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;
- di stabilire che agli oneri per la realizzazione dell'operazione, per complessivi Euro 5.000.000,00, si farà fronte sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni:
 - con riferimento ai fondi FSC 2007-2013 di cui all'Obiettivo di Servizio II Servizi di cura per gli anziani, Euro 1.106.400,00 sul cap. n. U42010 Missione 12 Programma 03 - annualità 2019;
 - con riferimento all'Azione 9A.9.3.8 del PO FESR Basilicata 2014-2020, Euro 3.893.600,00 sul cap. n. U43015 Missione 12 Programma 04, di cui:
 - Euro 1.393.600,00 per l'anno 2019;
 - Euro 2.500.000,00 per l'anno 2020;
- di preimpegnare le risorse di cui al precedente punto;

- di demandare all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 la notifica del presente atto all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo ed all'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP);
- di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL DIRIGENTE GENERALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA
(dott. Donato Vincenzo RAFFAELLI)

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR
BASILICATA 2014/2020
(DOTT. ANTONIO BERNARDO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐	Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

ALLEGATO 1

Denominazione dell'operazione	<i>"Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative - Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza"</i>
Tipologia	OP (opere pubbliche)
Asse	7 – "Inclusione sociale" del POR FESR Basilicata 2014/2020
Azione	9A.9.3.8 - "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura"
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<i>L'intervento proposto nasce dall'esigenza di realizzare, nell'ambito del plesso ospedaliero "San Carlo" di Potenza, una nuova struttura per l'allocazione del centro per cure palliative-Hospice che garantisca un miglior livello di comfort e di privacy degli ospiti e dei loro familiari, rispetto all'attuale reparto ubicato al quinto piano del padiglione "E", che, considerate le ridotte dimensioni (circa 650 mq), non permette di attuare una corretta articolazione funzionale.</i> <i>In particolare la finalità dell'intervento è quella di rispondere alle necessità assistenziali dei pazienti che vivono una fase ultima di vita e che, oltre al controllo dei sintomi, devono avere un ambiente il più confortevole e il meno medicalizzato possibile.</i> <i>Il progetto proposto cerca di rispondere alle suddette esigenze e prevede la realizzazione di un nuovo edificio da ubicare in posizione indipendente nell'area antistante il padiglione "E" con collegamento all'ospedale attraverso un apposito percorso interno. Tale ubicazione consentirà la realizzazione di un corpo di fabbrica totalmente immerso nel verde, strutturalmente autonomo dal resto del nosocomio, ma allo stesso tempo collegato ad esso sia dal punto di vista funzionale che impiantistico.</i> <i>Il progetto proposto pone particolare attenzione alle camere di degenza che saranno tutte singole e dotate</i>

	<i>dei comfort necessari per garantire un ambiente "familiare" con possibilità di permanenza dei parenti in totale privacy e a stretto contatto con il paziente affiancandolo in attività giornaliere di vita quotidiana; inoltre, le camere saranno dotate di un terrazzo con un piccolo giardino privato. Allo stesso modo particolare attenzione è stata rivolta alla progettazione dei luoghi comuni, ovvero gli spazi dedicati alle diverse necessità dei pazienti e delle loro famiglie, parte integrante della presa in carico e della cura.</i> <i>Lo scopo del progetto è, quindi, soprattutto quello di offrire ad una utenza già gravata da elevati livelli di sofferenza il "luogo migliore possibile".</i>
Sintesi descrittiva dell'operazione	<i>L'edificio progettato si articolerà su due livelli, su una superficie complessiva calpestabile di circa 1600 mq, la copertura, ad unica falda, ricoprirà entrambi i livelli, con una particolare struttura architettonica a forma di "conchiglia", su detta copertura saranno inseriti ampi nastri vetrati, schermati dalla radiazione solare, che forniranno un'illuminazione aggiuntiva ad entrambi i livelli.</i> <i>L'ampia area esterna destinata al verde, sarà attrezzata con idonei arredi e strutture coperte che consentiranno di usufruirne per tutto l'anno; è prevista anche la piantumazione di essenze arboree ed arbustive che contribuiscano a creare, per quanto possibile, un ambiente sereno e piacevole per gli ospiti.</i> <i>Il perimetro dell'appezzamento sarà delimitato dalla strada antistate per mezzo di una robusta barriera antirumore in legno, di tipo autostradale, atta a garantirà la necessaria privacy agli ospiti che usufruiranno delle aree verdi.</i> <i>Al piano terra sarà ubicata l'area residenziale con ampie camere singole e ambienti comuni destinati alla socializzazione, ogni camera avrà un piccolo patio coperto, per l'accesso autonomo al giardino, dotato di schermature mobili che consentiranno all'ospite di scegliere in piena autonomia il livello di privacy preferito, inoltre sarà garantito il massimo confort possibile con la previsione di ambienti destinati ai servizi di lavanderia e cucina, che potranno essere utilizzati dagli ospiti e loro familiari in assoluta autonomia.</i> <i>Al piano terra è, altresì, prevista l'area destinata alla valutazione e alle terapie, con tutti gli ambienti sanitari richiesti, nonché previsti dalla norme, oltre ad una serie di locali a servizio dell'equipe medica.</i> <i>Al piano primo è previsto un collegamento con l'ospedale tramite un tunnel aereo che sbarcherà in</i>

	<i>posizione particolarmente favorevole, in considerazione della contiguità con l'U.O. di Oncologia Medica, dalla quale provengono la maggior parte degli ospiti destinati a risiedere nell'Hospice.</i> <i>Al primo piano è prevista l'ubicazione di servizi ambulatoriali e spogliatoi per il personale, i due livelli saranno collegati da un doppio ascensore montalettighe e da un'ampia scalinata.</i>
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza
Altre amministrazioni coinvolte	Azienda Sanitaria di Potenza
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	
• Conformità al Piano Regionale Integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012- 2015 e alla L.R. 14 febbraio 2007 n. 4 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza solidale"; • Coerenza con analisi della domanda di servizi a scala locale; • Conformità dell'operazione alle tipologie di intervento previste dalla programmazione sanitaria	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	<i>L'area ospedaliera non è sottoposta a vincoli.</i>
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	<i>Per analoghe realizzazioni in area ospedaliera, l'Unità di Direzione "Edilizia e Pianificazione" del Comune di Potenza ha attestato, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n.380/01, la non assoggettabilità a rilascio di titolo abilitativo, ferma restando la procedura prevista dallo stesso articolo, senza eccepire impedimenti nel merito urbanistico-edilizio.</i>
Conformità alle norme ambientali	<i>L'intervento, nell'attuale fase di progettazione, è stato concepito nel pieno rispetto della normativa ambientale.</i>
Stato della progettazione	<i>Allo stato risulta redatto il Progetto Preliminare, inviato in Regione Basilicata con nota prot. 20130000907 del 09.01.2013.</i>
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	<i>Attesa la recente ammissione a finanziamento, l'intervento dovrà essere segnalato alla Stazione Unica Appaltante (SUARB), con richiesta di inserimento nel relativo Piano delle procedure di gara sia per quanto riguarda i servizi tecnici, sia per quanto attiene l'appalto di lavori.</i>

Tempi previsti per l'attuazione	
Data approvazione progetto esecutivo ex art. 23 d.lgs n. 50/2016	<i>N. 20 MESI dalla D.G.R. di ammissione a finanziamento dell'operazione (marzo 2019) – La tempistica tiene conto della necessità di aggiornamento del progetto preliminare redatto nel 2013, dell'iter di gara per l'affidamento dei servizi tecnici per la progettazione definitiva ed esecutiva di competenza SUARB, della progettazione definitiva, dell'acquisizione dei pareri anche mediante conferenza di servizi, della progettazione esecutiva, delle attività di verifica e validazione degli elaborati.</i>
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante – sottoscrizione contratto dei lavori)	<i>N. 32 MESI dalla D.G.R. di ammissione a finanziamento dell'operazione (marzo 2019) – La tempistica tiene conto dell'iter di gara per l'affidamento dei lavori mediante OEPV, delle verifiche documentali e dei termini dilatori per la sottoscrizione del contratto.</i>
Data avvio	<i>N. 34 MESI dalla D.G.R. di ammissione a finanziamento dell'operazione (marzo 2019) – La tempistica tiene conto delle inevitabili fasi di coordinamento con le attività sanitarie in corso nelle aree contigue e dell'avvio del cantiere.</i>
Data conclusione	<i>30.11.2023 - La tempistica tiene conto dei 36 mesi previsti da progetto per l'esecuzione dell'opera.</i>
Data entrata in funzione (Da intendersi come data di inizio della erogazione del servizio ai potenziali utenti/pazienti)	<i>31.12.2023 La tempistica tiene conto delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo.</i>
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale, di cui:	€ 5.000.000,00
a) contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 3.893.600,00
b) FSC 2007-2013 (Obiettivi di Servizio)	€ 1.106.400,00

Indicatori		
Descrizione/U.M.	U.M.	
Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Numero	<i>La struttura prevede la realizzazione di n. 12 posti letto, nonché la presenza di attività di supporto a tale particolare tipologia di struttura.</i>

ALLEGATO_2

SCHEMA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELL' OPERAZIONE

"LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A CENTRO PER LE CURE PALLIATIVE – HOSPICE NEL COMPLESSO OSPEDALIERO SAN CARLO DI POTENZA"

TRA LA REGIONE BASILICATA, L'AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE SAN CARLO DI
POTENZA E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

PO FESR BASILICATA 2014-2020

Asse 7 "Inclusione Sociale"

Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura"

Indice

Art. 1 Recepimento delle premesse e degli allegati	3
Art.2 Oggetto e Finalità	4
Art.3 Soggetti coinvolti	4
Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo	5
Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti	6
Art. 6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio	10
Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento	10
Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo	12
Art. 9 Monitoraggio	12
Art. 10 Controlli	12
Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze	13
Art. 12 Cause di revoca del contributo	13
Art. 13 Regole di informazione e pubblicità	14
Art. 14 Disposizioni generali	15
Art. 15 Controversie	16
Art. 16 Sottoscrizione	16
ALLEGATI	16

- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTI i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- VISTE
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
 - la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;

DATO ATTO che l'azione 9A.9.3.8 dell'asse 7 finanzia la realizzazione di interventi per il miglioramento dei servizi di assistenza primaria sanitaria e sociosanitaria e di umanizzazione della cura medica;

VISTE le decisioni assunte nell'ambito della procedura negoziale nella riunione del 14 marzo 2019 alla quale hanno preso parte la regione Basilicata con il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona, dott. Donato Vincenzo Pafundi, e con l'Autorità di Gestione del PO FESR 14/20, dott. Antonio Bernardo, l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, rappresentata dal Diretto Generale dott. Massimo Barresi, e l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza rappresentata dal Direttore Generale dott. Lorenzo Bochicchio ;

VISTA la D.G.R. _____ del __/03/2019 con la quale è stata ammessa a finanziamento l'operazione "Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative – Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo Di Potenza" ed è stato approvato lo schema del presente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso

la Regione Basilicata (di seguito denominata Regione) con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766, rappresentata da _____, domiciliato, ai fine del presente accordo, presso la sede regionale di Potenza,

l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza, beneficiaria dell'operazione, con sede a Potenza alla via Potito Petrone, codice fiscale 01186830764, rappresentata dal Direttore Generale dott. _____, nato _____,

l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza con sede a Potenza alla via Torraca n. 2, codice fiscale 01722360763, rappresentata dal Direttore Generale dott. _____ nato a _____,

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

2. Ne costituiscono allegato:

- la **“Schede dell’operazione** ammessa a finanziamento per i “Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative – Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza” che identifica l’intervento, il Beneficiario, la tipologia di finanziamento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale ed il relativo cronoprogramma (Allegato 1);
- lo **Schema di Quadro economico** della citata operazione (Allegato 2).

Art.2 Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, l’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza e l’Azienda Sanitaria Locale di Potenza per la gestione degli adempimenti connessi con l’attuazione della suddetta operazione.
2. Il presente Accordo attivando l’Azione 9A.9.3.8 “ “Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d’accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura” del PO FESR Basilicata 2014-2020 contribuisce al raggiungimento del seguente indicatore di output:
 - CO36 – Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati;
3. Il presente Accordo rivolto ai “Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative – Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza” contribuisce, pertanto, a migliorare i servizi di assistenza sanitaria e sociosanitaria permettendo una umanizzazione delle cure mediche anche in linea l’Obiettivo di servizio II del QSN 2007/2013 relativo ai servizi di cura per gli Anziani.
4. Le Parti condividono che il beneficiario dell’operazione, responsabile dell’attuazione dello stessa, sia l’Azienda Ospedaliera San Carlo e che questa abbia la responsabilità di gestire il Centro di cure Palliative – Hospice.

Art.3 Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:
 - a. La **Regione Basilicata** che interviene nell’attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:

- **L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* nella versione ultima approvata con DD dell'AdG n. 3818 del 22/12/2018 - **Il Responsabile dell'Azione** (di seguito anche **RdA**) – Ufficio/Direzione Responsabile dell'Azione 9A.9.3.8 "Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative – Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza" individuato con la D.G.R. n. del
- b) **L'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" di Potenza** che interviene con le seguenti figure:
 - **L'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale** (di seguito anche GTP), con le funzioni e i compiti assegnati dall'Atto Aziendale in vigore, competente in materia di realizzazione di opere pubbliche.
- c) **L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza** che interviene con le seguenti figure:
 -

Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'operazione "Lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative – Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza" per un importo complessivo pari a 5,00 Meuro, sono previste per 3.893.600,00 di euro a valere sull'Azione 9A.9.3.8 "Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura" del PO FESR Basilicata 2014-2020, e, per la parte rimanente, pari a 1.106.400,00 euro, sui Fondi FSC 2007/2013 di cui all'Obiettivo di Servizio II "Servizi di cura per anziani" (Fondi FSC 2007/2013).

Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. L'intervento sarà implementato nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'operazione oggetto del presente Accordo;
3. **L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all'Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c. effettuare, sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 e 10 del presente Accordo, la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea;
- d. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'intervento ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*, fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con D.G.R. n. 270/2018 e alla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con la suddetta DD n. 3818/2018.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'intervento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*;
 - b. prendere atto con Determinazione dirigenziale del/dei progetti esecutivi relativi all'operazione "lavori di realizzazione di un edificio da adibire a centro per le cure palliative – Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo di Potenza" e di approvarne il/i quadro/i economico/i¹;
 - c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento.
 - d. assicurare la liquidazione delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
 - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
5. Il **Beneficiario**:
- a. genera il CUP dell'intervento.
 - b. trasmette al Responsabile di Azione tutti i livelli di progettazione di fattibilità tecnico- economica, definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati (art. 26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico;
 - c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la

¹ Il quadro economico del progetto esecutivo deve essere redatto secondo il format allegato al presente Accordo (Allegato 2)

conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;

- d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme, segnatamente il D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ulteriori atti attuativi dell'ANAC (Linee Guida)
- e. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ inserendo nello stesso le domande di anticipazione e di rimborso e, in generale, i dati finanziari, fisici, procedurali, tecnici e amministrativi connessi all'attuazione, sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
- f. assicura la tenuta della documentazione relativa all'intervento ammesso a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit e secondo le modalità previste dalla *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰* e dal *Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰*;
- g. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali;
- h. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*;
- i. fa eseguire i lavori e realizzare le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- j. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;

- k. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
 - l. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - m. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'intervento nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr ²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
 - n. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 – *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
 - o. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
 - p. comunica tempestivamente a RdA e AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.
6. Le **Parti**, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.
7. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi all'operazione finanziata già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art. 6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di attuazione del presente Accordo e dell'operazione oggetto dello stesso.
2. Il Comitato è formato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, dal Responsabile di Azione, dall'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza e dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza. Il Comitato si riunisce con cadenza almeno trimestrale su convocazione dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020.
3. Il Comitato ha funzioni di monitoraggio delle fasi procedurali dell'operazione, di pianificazione, indirizzo e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo, e in particolare ha il compito di:
 - a. verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione dell'operazione, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 9;
 - b. definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo.
 - c. condividere eventuali proposte di modifica o integrazione al presente Accordo e alla scheda operazione allegata;
4. Le Parti redigono i verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio.

Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della seguente documentazione:

- a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
 - c) atto di nomina del RUP.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
 4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
 5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
 6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.

Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 12, scade il 31/12/2023, o, in alternativa, precedentemente al termine del 31/12/2023, con la liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario a seguito della conclusione ed entrata in funzione dell'intervento. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente all'operazione oggetto del presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PO FESR 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020". Sono altresì ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione indicate nelle voci delle *"Somme a disposizione della stazione appaltante"* del Quadro Economico, anche laddove sostenute prima della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione, purché sostenute dal beneficiario successivamente al 1° gennaio 2014.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Il Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui al precedente art. 6.

Art. 10 Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle

risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione non risolte in sede di Comitato di coordinamento e monitoraggio, il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 12 Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'intervento qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio;
 - c. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente;
 - d. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE n. 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;

- e. il Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui al successivo articolo 13.
- 3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario abbia realizzato l'intervento senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi dell'operazione o la tardiva registrazione delle informazioni nel sistema di monitoraggio rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'intervento;
- 4. la Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 13 Regole di informazione e pubblicità

- 1. Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
- 2. Nello specifico il Beneficiario:
 - a) deve garantire che i partecipanti all'intervento siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e deve specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b) deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'intervento. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e

oggetti fisici. Il beneficiario deve esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico come di seguito specificato. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.

3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.
4. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'intervento.
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr.
6. Le Parti si impegnano a promuovere l'operazione oggetto dell'Accordo favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e contribuendo a promuovere in maniera congiunta specifiche azioni promozionali. In ogni intervento promozionale e/o evento comunicativo verrà evidenziato il ruolo di tutte le Parti e sarà data comunque preventiva, reciproca informazione sulle attività di comunicazione.

Art. 14 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 8, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 15 Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 16 Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- Scheda operazione (Allegato 1).
- Schema di Quadro economico (Allegato 2).

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE BASILICATA

PER L'AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE SAN CARLO DI POTENZA

PER L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Letto e sottoscritto con firma digitale

Schema di Quadro Economico da compilare dopo l'aggiudicazione

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€
2) Lavori a corpo	€
2) Lavori in economia	€
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	€
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€
Totale lavori da appaltare (1+2+3+4)	€
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€
3) Imprevisti (nota 2)	€
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione ed installazione di cartelloni e targhe relative al Po Fesr 2014-2020 (nota 4)	€
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€
9) I.V.A. sui lavori	€
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 11)	€
C - BENI/FORNITURE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	
1) Forniture	€

Voci (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	Importi €
2) Servizi	€
3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€
Totale "Somme a disposizione" (somma da 1 a 3)	€
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€
D - RIBASSO D'ASTA (nota 9)	
1) % Ribasso sui lavori	 %
2) Importo in euro	

Note al Quadro economico:

- (1) Nel caso di operazioni che includano sia lavori che forniture, queste ultime – indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate – devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedono rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera.
- (2) L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico includa "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia"; tale articolo resta in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I (articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione)...".
- (3) Come da piano particellare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020.
- (4) Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe previsti dall'allegato XII del Regolamento Ue 1303/2013, da realizzare conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso "Linea grafica Por Fesr Basilicata 2014-2020" adottato con la D.G.R. 1260 dell'8 novembre 2016.
- (5) L'Art. 24, comma 4, del codice: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione..." si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di ammissione a finanziamento a valere sul Por Fesr 2014-2020.
- (6) Il limite massimo del contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 concedibile per le "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera g) è pari ad una percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA, così suddivisa:

Importo dei lavori a base d'asta	% massima di contributo a titolo FESR
Fino a € 500.000,00	20%
da € 500.000,01 a € 2.500.000,00	18%
da € 2.500.000,01 alla soglia per gli appalti	14%

<i>di lavori pubblici di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.</i>	
<i>Oltre la succitata soglia</i>	<i>13%</i>

(7) Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi di oneri previdenziali connessi.

(8) Tali importi sono ammissibili nel limite in cui siano recuperabili dal beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

(9) Il ribasso d'asta deve essere registrato nel quadro economico riapprovato dal beneficiario successivamente all'aggiudicazione.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 22.03.2019
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

